



Aspettando Paratissima...

29 Settembre – 15 Ottobre

LA CITTÀ CONTINUA

Via Saluzzo 29, Torino

Sguardi e immagini d'autore catturano il fascino del cantiere urbano nella mostra *La Città Continua*, a cura di FRANCESCA CANFORA e DANIELE RATTI.

*Chi arriva a Tecla,
poco vede della città,
dietro gli steccati di tavole,
i ripari di tela di sacco,
le impalcature, le armature metalliche,
i ponti di legno sospesi a funi o sostenuti da cavalletti,
le scale a pioli, i tralicci.
(...)- Perché la costruzione di Tecla continua così a lungo?
Italo Calvino, da "Le Città Invisibili"*

Nel racconto di Calvino il cantiere – perennemente in progress in modo ossessivo, compulsivo – diventa la metafora di una continua evoluzione urbana, portata così all'eccesso da non avere un fine ultimo se non l'infinito.

Leggere di TECLA, della sua descrizione, è un poco come raffigurarsi la TORINO dell'ultimo decennio, teatro di continui cambiamenti a scala urbana, dove la presenza di enormi cantieri, disseminati ovunque, è lentamente diventata una consuetudine visiva. Porzioni intere di città vengono stravolte non tanto a fine lavori, a cambiamento avvenuto, ma soprattutto durante, in quella delicata fase di transizione, o meglio di gestazione, che è rappresentata dal cantiere.

L'immagine di macchinari, staccionate, scavi o deviazioni di traffico, spesso repulsiva e destabilizzante, ha nel contempo insita in sé un'energia potenziale da cui è impossibile non rimanere affascinati. Il CANTIERE risulta essere la traduzione

